

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141157 Anilinio Cloruro PRS

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

Sales de Anilina

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Anilinio Cloruro PRS

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Anilinio Cloruro

Formula: $C_6H_5NH_2 \cdot HCl$ M.=129,59 CAS [142-04-1]

EINECS 205-519-8 CEE 612-009-00-2

3. Identificazione dei pericoli

Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione. Altamente tossico per gli organismo acquatici.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di asfissia effettuare immediatamente la respirazione artificiale. Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Provocare il vomito. Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141157 Anilinio Cloruro PRS

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

Acqua. Diossido di carbonio (CO₂). Schiuma. Polvere secca.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

—

5.3 Pericoli speciali:

Combustibile. Tenere lontano da fonti di ignizione. In caso di incendio si possono formare vapori tossici di NO_x, HCl, CO, fosgene.

Precipitare i vapori formati con acqua.

5.4 Attrezzature di protezione:

—

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare la polvere.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere in secco e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. Ambiente secco. In locale ben ventilato. Lontano da fonti di ignizione e calore. Protetto dalla luce. Accesso ristretto, solo a tecnici autorizzati. Temperatura ambiente.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141157 Anilinio Cloruro PRS

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

8.2 Controllo limite di esposizione:

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formarsi polvere, utilizzare l'attrezzatura respiratoria adatta.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Utilizzare le attrezzature di protezione complete.
Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Solido bianco.

Odore:

Inodoro.

Punto di ebollizione: 245°C

Punto di fusione: 198°C

Punto di infiammazione: 193°C

Densità (20/4): 1,22

Solubilità: 1070 g/l in acqua a 25°C

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

Luce solare diretta. Alte temperature.

10.2 Materie che si debbono evitare:

Acidi. Agenti ossidanti (fra i quali, acido perclorico, perclorati, alogeni, CrO₃, alogenossidi, acido nitrico, ossidi di nitrogeno, ossidi non metallici, acido cromosolfurico). Metalli alcalini. Aria

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Fosgene. Monossido di carbonio. Cloro. Cloruro di idrogeno. Ossido di nitrogeno.

10.4 Informazione complementare:

Idroscopico. Sensibile alla luce.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141157 Anilino Cloruro PRS

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL₅₀ orale topo: 840 mg/kg

DL₅₀ orale topolino: 841 mg/kg

DL₅₀ intraperitoneale topolino: 300 mg/kg

DLLo intraperitoneale topo: 500 mg/kg

Test di sensibilizzazione pelle (coniglio): 500 mg/kg/24h : leggermente irritante.

Test irritazione occhio (coniglio): 20 mg/kg/24h : leggermente irritante.

Tossicità subacuta a cronica:

Non esistono conclusioni obiettive definitive sull'effetto cancerigeno di questa sostanza.

DTLo orale topo: 130 g/kg

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per inalazione di vapori: Irritazioni sulle mucose, difficoltà respiratorie, tosse.

In contatto con la pelle: Irritazioni sulla pelle e mucose. Pericolo di assorbimento cutaneo.

Per contatto oculare: Irritazioni.

Per ingestione: nausea, vomito. Irritazioni sulla mucosa della bocca, gola, esofago e tubo intestinale. Può provocare problemi renali.

Per assorbimento in grandi quantità: metaemoglobinemia con cefalèa, ipotensione, spasmi, cianosi, aritmie, difficoltà respiratorie.

Non si scartano altre caratteristiche pericolose. Mantenere le abituali precauzioni nella manipolazione dei prodotti chimici.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141157 Anilinio Cloruro PRS

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

————

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Pesci (C. auratus) = 5,5 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Organismi idrologici = 10 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Alto

Pericolo per l'ambiente terrestre = Medio

12.2.3 - Osservazioni:

Alta tossicità in ambiente acquatico.

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test:————

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = ———

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: ———

12.3.4 - Osservazioni:

Dati non disponibili.

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

————

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = ———

12.4.3 - Osservazioni:

Dati non disponibili.

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Non inserire nei terreni né agli acquiferi. Prodotto contaminante dell'acqua.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141157 Anilinio Cloruro PRS

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Cloridrato de anilina

ONU 1548 Classe: 6.1 Casella e lettera: 12c

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Cloridrato de anilina

ONU 1548 Classe: 6.1 Gruppo d'imballo: III

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Cloridrato de anilina

ONU 1548 Classe: 6.1 Gruppo d'imballo: III

Istruzione di imballaggio: CAO 619 PAX 619

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Tossico Pericoloso per l'ambiente

Fraasi R: 20/21/22-40-48/23/24/25-50 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione. Altamente tossico per gli organismo acquatici.

Fraasi S: 28a-36/37-45-61 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Numero dell'indice CEE: 612-009-00-2

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione:0 09.06.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.